

**Camera di Commercio
Pordenone**

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 32 del 19.06.2017

**Controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa
nell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del 12.06.2017
Parte economica biennio 2017-2018**

Il giorno 19 giugno 2017 alle 20,00, presso lo studio del rag. Lucio Marcandella, in Pordenone Piazzetta Costantini, 24, si è riunito il Collegio dei revisori dei conti.

Sono presenti i Signori:

- rag. Lucio Marcandella presidente
- dott. Monica Mezzarobba revisore
- dott. Luca Molinari revisore

Oggetto della odierna seduta è il controllo sulla compatibilità dei costi, con i vincoli di bilancio, della preintesa riguardante il contratto collettivo decentrato integrativo relativo agli aspetti economici del biennio 2017-2018 ed ai criteri delle progressioni economiche orizzontali, definita in data 12.06.2017.

Il Presidente riferisce che la Camera di commercio di Pordenone, con messaggio mail del 16 giugno 2017, ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione utile al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio della preintesa riguardante l'applicazione degli istituti contrattuali di carattere economico per il biennio 2017-2018 ed i criteri delle progressioni economiche orizzontali.

Il Collegio,

visti

1. la "Preintesa del contratto collettivo decentrato" ai sensi dell'articolo 4 del C.C.N.L. comparto Regioni - Autonomie locali - 2002/2005 - Parte economica biennio 2017-2018, sottoscritta dalla delegazione di parte pubblica e dalla delegazione di parte sindacale, in data 12.06.2017;
2. la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del contratto decentrato integrativo sottoscritta dal Segretario Generale, allegata alla richiesta di controllo;
3. l'articolo 5 del C.C.N.L. del 01.04.1999, così come modificato dall'articolo 4 del C.C.N.L., comparto Regioni - Autonomie locali, sottoscritto il 22.01.2004, che assegna validità all'accordo raggiunto per il biennio 2017-2018, essendo inerente all'impiego delle risorse di cui agli articoli 31 e 32 del medesimo contratto;
4. la delibera della Giunta camerale n. 22 del 26.03.2015 avente per oggetto "Nuove direttive per la contrattazione decentrata"
5. la determinazione del Segretario Generale n. 530 del 27.12.2016 avente per oggetto "Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 del personale non dirigenziale - parte stabile - art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004 e s.m.i.;



6. la determinazione del Segretario generale n. 164 del 26.05.2017 avente per oggetto "Costituzione del fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2017 del personale non dirigenziale - parte variabile e totale fondo - art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004 e s.m.i."

lette

- la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha indicato i primi indirizzi applicativi del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150, modificativo in parte del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/01, da utilizzare per predisporre detto documento;

preso atto

che le linee direttrici della preintesa sono sorrette dai seguenti criteri generali:

- presa d'atto di tutti gli istituti fissi e ricorrenti già a carico delle risorse stabili del fondo quali le progressioni orizzontali già in essere, l'indennità di comparto, la retribuzione di posizione e risultato per gli incarichi in essere, l'indennità di reperibilità, l'indennità di disagio, l'indennità di maneggio valori, l'indennità di rischio e le indennità per specifiche responsabilità;
- l'applicazione dell'istituto delle progressioni economiche orizzontali, dal momento che non sono stati prorogati gli effetti delle norme di contenimento delle spese del personale previste dall'art. 9 del DL n. 78/10, i cui effetti si sono esauriti al 31.12.2014. Per consentire l'attribuzione di nuove progressioni - con l'utilizzo delle risorse definite dalla Giunta con la richiamata deliberazione n. 22 del 26.03.2015 - sono stati definiti nuovi criteri in linea con i principi sanciti dal D.Lgs. n. 150/09, vale a dire selettività, attribuzione del beneficio ad un numero limitato di dipendenti, stretto collegamento con lo sviluppo delle competenze professionali e dipendenza dai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione, come è evidente anche nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria messa a disposizione dall'Ente;
- la conferma dell'applicazione della disciplina contrattuale volta a compensare effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, da intendere quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al normale risultato atteso e conseguentemente la coerenza del medesimo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità e quindi con il Sistema di misurazione e valutazione della performance vigente;
- conferma della destinazione delle eventuali disponibilità di "risorse stabili" eccedenti rispetto al finanziamento degli istituti finanziati con dette risorse, all'integrazione delle "risorse variabili" e più precisamente della produttività sopra richiamata

verificato

- che sussiste la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio, come emerge dall'allegata quantificazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la



produttività, che l'Ente ha già definito per il 2017 con i provvedimenti richiamati in premessa (per l'annualità 2018, disciplinata dal contratto decentrato integrativo, la quantificazione delle risorse interverrà nel corso del 2018);

- che la quantificazione e la conseguente utilizzazione delle risorse del 2017 rispetta le disposizioni contrattuali e normative in vigore (in particolare all'art. 1, comma 456 della Legge n. 147/13); specificatamente per la decurtazione prevista dal comma 236, art. 1 della L. n. 208/15, si prende atto dell'impegno dell'Ente ad applicarla qualora non dovessero essere adottati, entro la fine del 2017, i decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della L. n. 124/15 (recante Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- che la quantificazione suddetta si colloca all'interno delle disponibilità del Preventivo dell'Ente, come emerge in dettaglio all'interno della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria allegata (precisamente nelle unità di budget n. 321000 per € 106.000,00, n. 321012 per € 202.160,00 e residui nel bilancio 2016 per € 28.913,89),

Il collegio dei revisori, dopo quanto esposto e richiamato, esprime

parere favorevole

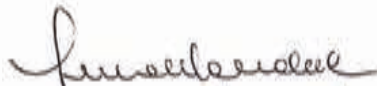
sulla preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 12.06.2017, per il personale non dirigenziale.

I Revisori fanno presente che il materiale e i documenti utilizzati per la verifica per assenso unanime sono conservati a cura del presidente del collegio dei revisori.

Del che è verbale. Sono le ore 21,15.

Il Collegio dei Revisori dei conti:

rag. Lucio Marcandella



dott. Monica Mezzarobba



dott. Luca Molinari

